



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE
piazza Mazzini, 16 – 21010 Besnate (VA)
Codice Fiscale: 00249600123

ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2015

L'anno duemilasedici addì quattro del mese di maggio, alle ore 15.00, presso il Comune di Besnate sono presenti:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Baio dott.ssa Angela – Presidente
Pozzi Gabriella
Vanoni Laura
Zerminiani Andrea
Tucci Domenico
Calabrò Antonino Roberto

Per la delegazione di parte sindacale:

Sierchio Gabriella – CGIL FP
Laura Olivi – CISL FP
Raia Lorenzo – UIL FPL

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Gogni Paolo RSU
Marantelli Tatiana RSU
Mandelli Stefania RSU

Le parti, come sopra costituite, dopo esame degli istituti contrattuali, addivengono al seguente accordo contrattuale decentrato integrativo a valere per l'anno 2015:

FLESSIBILITA' ORARIO

La flessibilità dell'orario in entrata e in uscita è fissata in 30 minuti massimi, con recupero nella giornata per il personale dipendente. Per i Responsabili di P.O. la flessibilità giornaliera è di 1 ora max, con recupero dell'eventuale flessibilità negativa entro la settimana.

FORMAZIONE DEL PERSONALE (ART. 23 CCNL DEL 01/04/1999)

Si stabilisce la previsione a bilancio nell'importo di € 2.100,00=

BUONI PASTO (ART. 45-46 CCNL 14/09/2000)

La concessione di buoni pasto al personale dipendente sopperirà la mancanza di un servizio mensa aziendale. Si definisce di comune accordo la seguente disciplina per l'attribuzione:

-il buono pasto è attribuito per la singola giornata lavorativa nella quale il dipendente effettua il rientro, con la relativa pausa, all'interno della quale va consumato il pasto; tale pausa non potrà essere inferiore a 30 minuti e superiore a 2 ore.



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

- il buono pasto viene attribuito, altresì, anche in caso di prestazioni straordinarie debitamente autorizzate e documentate al dipendente che effettua almeno due ore di lavoro straordinario nel rispetto della pausa prevista dal vigente CCNL.

La quota del buono pasto a carico dell'Ente (2/3 dell'intero importo) è fissata in €. 5,16. L'attribuzione dei buoni pasto è riservata solo al personale effettivamente in servizio e non può in alcun modo ed a nessun titolo essere sostituita dalla corresponsione dell'equivalente in denaro.

ART. 17 COMMA 2) LETTERA G) - CCNL 01/04/1999 - INCENTIVI PER SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K-

- Compensi per le attività di rilevazioni statistiche ISTAT	€ //
- Compensi per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	€ 5.815,59
- Compensi per l'incentivazione al personale che svolge attività finalizzate ai progetti di opere pubbliche (ex Merloni)	€ 5.400,00
- compensi attività di istruttoria condono edilizio L. 326/2003	€ 250,00

L'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane calcolate come da prospetto **allegato** al presente atto sotto la **lettera A) ed ammontante ad € 99.943,05** (di cui € 35.465,59 quali risorse variabili) viene ripartito nel modo seguente:

EX ART. 17 COMMA F) E COMMA I) DEL CCNL 01/04/1999, ORA ART. 36 COMMI 1 E 2 CCNL 22/01/2004

Art. 36, comma 2) - Ex art. 17 comma 2 lettera I

1 - Stato civile	€ 300,00
2 - Anagrafe	€ 300,00
3- URP	€ 300,00

SOMMA PREVISTA € 900,00

Art. 36, comma 1) - Ex art. 17 comma 2 lettera F

Le indennità sono attribuite con atto formale particolari responsabilità ad un dipendente per ciascun Settore del Comune, in base alle valutazioni organizzative del Responsabile ed alle possibilità normative, sulla base dei contenuti (cui corrisponderà uno specifico coefficiente di pesatura) come di seguito sintetizzati:

1. Svolgimento di funzioni di coordinamento e raccordo del Settore o Servizio in assenza od in supporto del Responsabile di Settore: coefficiente 40/100;
2. Delega alla sottoscrizione di Determinazioni o altri atti a valenza interna ed esterna, in assenza del Responsabile di Settore: coefficiente 25/100;
3. Responsabilità di molteplicità di procedimenti, specie se multidisciplinari: coefficiente 20/100;
4. Delega alla sottoscrizione di pareri ex art. 49 TUEL in assenza del Responsabile di Settore: coefficiente 15/100.



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

Si concorda che le conseguenti indennità ex art. 17 c. 2 lett. f) verranno quantificate applicando all'importo disponibile diviso per il numero di aventi diritto i sopra citati coefficienti di pesatura, dando atto:

1. Su proposta della delegazione trattante di parte sindacale, si concorda che l'importo disponibile come base di partenza ammonta a € 2.000,00 per l'anno 2015, in caso di disponibilità di risorse aggiuntive, che viene ripartito in base al coefficiente di pesatura determinato nei decreti di nomina, secondo i parametri sopra specificati, nel seguente modo:

1- RAGIONERIA	60/100	€ 1.200,00
2- SERVIZI SOCIALI	100/100	€ 2.000,00
3- LAVORI PUBBLICI	60/100	€ 1.200,00
4- POLIZIA LOCALE	60/100	€ 1.200,00
5- SUAP	60/100	€ 1.200,00
6- DIREZIONE	60/100	€ 1.200,00

TOTALE € 8.000,00

Dette indennità saranno corrisposte in presenza di incarichi formalmente assegnati e rapportate al tempo in servizio (**part-time - decorrenza dell'incarico-revoca dell'incarico ecc.**). Gli importi definiti nel presente CCDI si riferiscono esclusivamente per l'anno 2015.

In caso di attribuzione di indennità ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, le parti stabiliscono **che dette indennità non sono cumulabili, perciò si individuerà quella di maggior favore per il dipendente.**

INDENNITÀ DI RISCHIO- ART. 37 CCNL 14/09/2000- ART. 41 CCNL 22/01/2004

Ai sensi dell'art. 37 citato, si individuano le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente per le seguenti attività:

-esumazioni - inumazioni salme;

-lavori stradali (quali pulizia tombini- pulizia delle rivette- rappezzi stradali ecc.).

Profili professionali interessati:

CATEG. GIURIDICA

B1

PROFILO PROFESSIONALE

n. 2 Esecutori

Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui sopra, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, compete **un'indennità mensile di €. 30,00.**

Spesa annua prevista € 660,00

L'indennità mensile di rischio verrà erogata per un massimo 11 mensilità.



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

MANEGGIO VALORI – ART. 17 COMMA – 2 LETTERA D - CCNL 01/04/1999

Al personale, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Tale indennità che può variare da un minimo di €. 0,52 ad un massimo di €. 1,55 giornalieri, viene concordato e quantificato in:

- €. 1,03 per gli agenti contabili di fatto
- €. 1,55 per l'economista.

Compete per le sole giornate nelle quali il dipendente svolge effettivamente tali mansioni. Qualora l'incarico viene assegnato congiuntamente a più dipendenti per il medesimo servizio, il compenso sarà ripartito tra gli stessi.

Somma max prevista €. 900,00

MESSI NOTIFICATORI – ART. 54- CCNL 14/09/2000

L'Amministrazione dispone di riconoscere al Messo Notificatore Comunale la somma di €. 2,32 per ciascuna notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria effettuata. Qualora l'incarico viene assegnato congiuntamente a più dipendenti per il medesimo servizio, il compenso sarà ripartito tra gli stessi, in base alla relazione del Responsabile del Settore.

Spesa annua prevista €. 500,00

PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Preso atto del mancato rinnovo delle norme di blocco delle progressioni di carriera, di cui al decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 e in base alle linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni (conferenza delle regioni e delle province autonome, 23 Aprile 2015), viene ripristinata la possibilità di realizzare, ai fini giuridici ed economici, le progressioni orizzontali all'interno delle categorie contrattuali. A tal fine le parti concordano di riprendere i percorsi di contrattazione su tale materia nell'anno 2016.

PROGETTO DISPONIBILITA' IN CONDIZIONI ATMOSFERICHE DISAGIATE

Su proposta della delegazione trattante di parte sindacale, si concorda di quantificare in € 1.500,00 l'importo da assegnare al responsabile del settore Gestione del Territorio da ripartire tra il personale in servizio che opera in condizioni atmosferiche disagiate per la stagione invernale 2015/2016. Il suddetto importo verrà liquidato sulla base della valutazione effettuata dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio.

Nel caso in cui le condizioni climatiche non richiedano gli interventi in argomento, il valore economico verrà ridotto del 50%.

N. personale coinvolto: n. 1

Per

4/6

78



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

PROGETTO SICUREZZA POLIZIA LOCALE

Si concorda di quantificare in € **2.500,00** l'importo massimo da assegnare per il personale che partecipa al progetto che prevede il miglioramento della sicurezza stradale attraverso strumenti di tecnologia innovativa.

Detti servizi saranno realizzati all'interno delle percentuali previste dall'art. 208 del CDS e liquidati a seguito di relazione del responsabile del settore in base al grado di raggiungimento dell'obiettivo.

Personale interessato al progetto n. 3 Agenti di Polizia Locale.

FONDO ART. 93 c. 7-bis e segg. D.Lgs. 163/2006

Si concorda di quantificare in € **5.400,00** l'incentivo massimo del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

L'apposito regolamento, di cui al comma 7-bis del predetto art. 93 dovrà prevedere, oltre che le percentuali effettive in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare, che la ripartizione dell'incentivo tenga conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni svolte/da svolgere, previo accertamento delle effettive attività svolte dai dipendenti.

FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA, INDIVIDUALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

La Giunta Comunale approva annualmente progetti obiettivo e/o piani di attività diretti a favorire il lavoro di gruppo ed a migliorare la produttività e l'efficienza ed attribuisce ad essi adeguato peso in ragione della idoneità a conseguire obiettivi strategici dell'Amministrazione ed a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'Ente con specifico riguardo ai servizi resi ai cittadini. Il giudizio sul grado di realizzazione del progetto, viene espresso dal responsabile di settore in conformità alla metodologia di valutazione approvata da questo Ente con propria deliberazione G.C. nr. 42 del 04/05/2000, cui si fa espresso rinvio. Unitamente alla valutazione dei risultati dinanzi detti, il responsabile di settore definisce il giudizio sui comportamenti organizzativi secondo modalità e criteri di cui al vigente sistema di valutazione permanente "Metodologia permanente di valutazione" e "Manuale di valutazione".

L'ammontare del presente fondo, risultante dalla differenza tra l'importo complessivo e gli importi utilizzati per gli istituti sopra elencati, verrà erogato sulla base dei criteri previsti dalla metodologia permanente di valutazione di cui alla Del. G.C. 42/2000 e Del. G.C. 88/2004 parametrati alla categoria giuridica di inquadramento (parametri: cat. A: 100-; Cat. B: 110-; Cat. B3:120- Cat. C130-Cat. D: 140-; Cat. D3: 150);

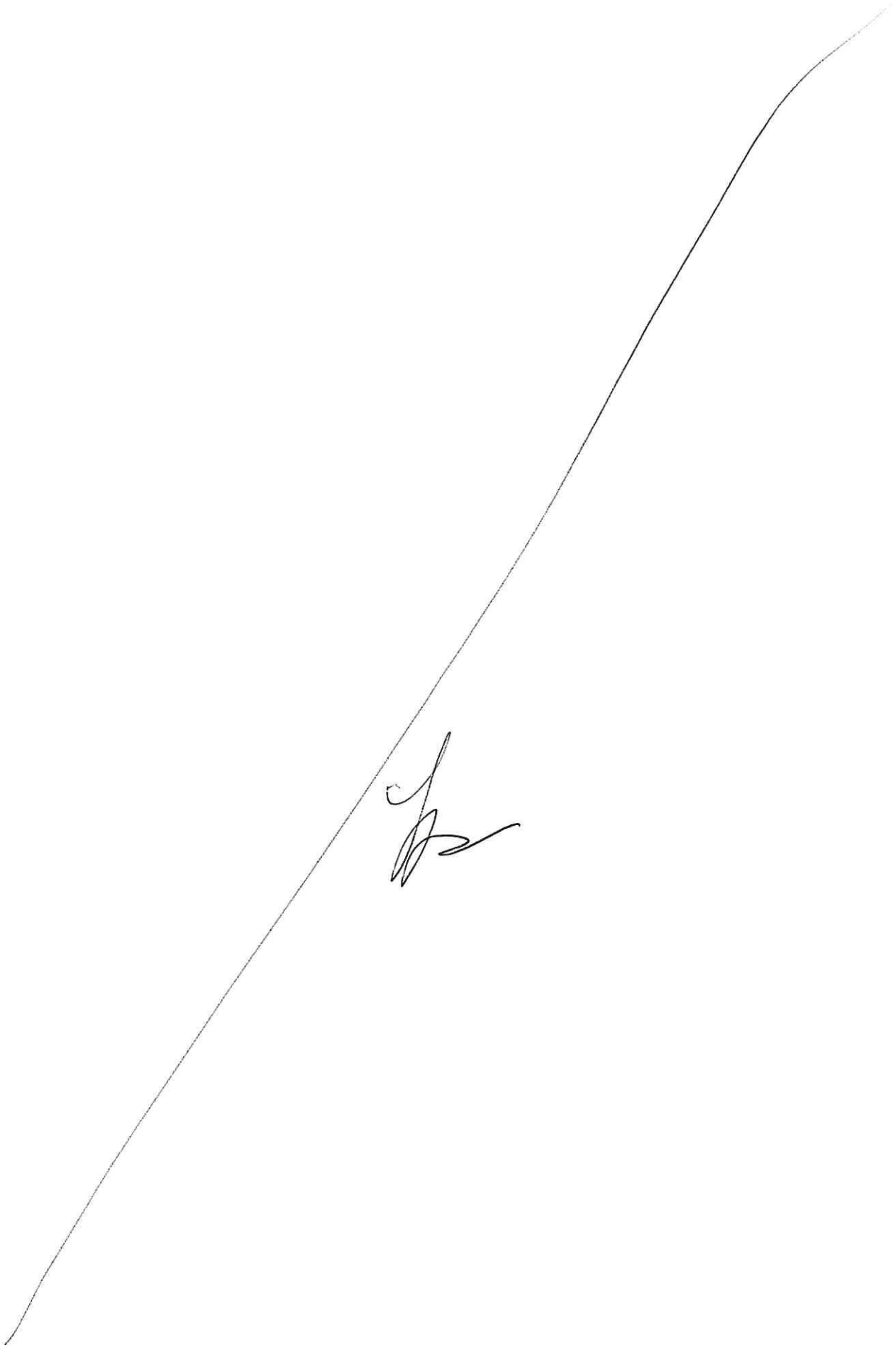
Alla suddivisione di questa parte del fondo non partecipa il personale individuato tra le posizioni organizzative, né il personale assunto a tempo indeterminato quando abbia effettuato un servizio inferiore ai 120 giorni nell'anno, né il personale a tempo determinato.



COMUNE DI BESNATE

(Provincia di Varese)

Normativa	Descrizione	Importo
Art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004	Totale delle risorse di natura stabile al 22.01.2004	€ 41.945,94
Art. 4, comma 1 CCNL 2000/2001 (5/10/2001)	Incremento delle risorse del fondo di un importo pari al 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza €.501.559,18 * 1,1%	€ 5.517,15
Art. 4 comma 2 CCNL 2000/2001 (5/10/2001)	Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000	€ 5.170,49
Art.32 comma 1 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Le risorse decentrate previste dall'art. 31 comma 2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la dirigenza €.544.606,38 *0,62%	€ 3.376,56
Art.32 comma 2-3 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Le risorse decentrate, con decorrenza dell'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	€ 2.723,03
Art.4 comma 1 CCNL 2004/2005 (09/05/2006)	Gli enti con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, incrementano le risorse decentrate dell'art. 31 comma 2 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza.	€ 2.664,58
Art.31 comma 5 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Progressioni orizzontali 2005 (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetto del rinnovo contrattuale) l'importo non viene inserito, ma verrà conteggiato per differenza l'utilizzo solo della parte imputabile al fondo.	€ -
Art.8 commi 1-2-4 CCNL 28.02.2008	Gli enti con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, incrementano le risorse decentrate dell'art. 31 comma 2 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota della dirigenza.	€ 3.778,48
Modifiche per personale cessato e assunto 2010	Integrazione progress. Orizzontale per mobilità da Consorzio Agenti P.L.	€ 1.143,61
Modifiche per personale cessato da 2010	Art. 9 D.L. n° 78 del 31.05.2010 convertito in legge n° 122/2010: riduzione proporzionale 1,88% differenza tra 26,5 dipendenti 2010 e 26 del 2014 (97.635,43-* 1,887%) riduzione consolidata	-€ 1.842,38
TOTALE RISORSE STABILI		€ 64.477,46



JR



COMUNE DI BESNATE

(Provincia di Varese)

RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: <u>art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001</u> , art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL - Integrazione risorse per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio. (importo integrato con delibera di G.C.	€ 21.000,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)	€ 5.400,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (ICI)	€ 5.815,59
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (AVVOCATURA)	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Legge n. 326/2003 attività istruttoria (condono edilizio)	€ 250,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale Quota massima - importo da definire a consuntivo (Art.208 Decreto legislativo 285/1992 Codice della strada)	€ 2.500,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ -
CCNL 14/09/2000 ARTICOLO 54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	€ 500,00
CCNL 1999ARTICOLO 17 COMMA 5	economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999	€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 35.465,59
TOTALE FONDO 2015		€ 99.943,05

12

COMUNE DI BESNATE

Provincia di Varese

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2015**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		04/05/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dott.ssa Angela Baio (Presidente) • Rag. Gabriella Pozzi • Geom. Domenico Tucci • Laura Vanoni • Andrea Zerminiani • Roberto Calabrò <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP – CISL FP – UIL FPL</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP – CISL FP – UIL FPL</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Utilizzo risorse decentrate anno 2015, ivi comprese i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei seguenti compensi e/o indennità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indennità di rischio • indennità maneggio valori • indennità per particolari responsabilità art. 17 c. 2 lett. f e lett. i • indennità di disagio • progressione economica orizzontale • premio di risultato • progetti diversi • altre destinazioni per compensi previsti da specifiche disposizioni di legge <p>b) Flessibilità orario</p> <p>c) Formazione del personale</p> <p>d) Buoni pasto</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 12/04/2016
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. NESSUNO
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? No, in quanto il Comune per l'anno 2015 non era tenuto alla sua adozione
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì con Del. G.C. n° 5 del 21/01/2015.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì.	

	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? No, in quanto per l'anno 2015 non è stato adottato il Piano delle Performance
Eventuali osservazioni	
Nessuna	

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede:

1. Flessibilità Orario
2. Formazione Del Personale (Art. 23 CCNL Del 01/04/1999)
3. Buoni Pasto (Art. 45-46 CCNL 14/09/2000)
4. Incentivi per specifiche attività/prestazioni ex art. 17 Comma 2) lett. G) - CCNL 01/04/1999
5. Compensi ex art. 17 lett. F) e I) del CCNL 01/04/1999 (ora art. 36 Commi 1 e 2 CCNL 22/01/2004)
6. Indennità Di Rischio- Art. 37 CCNL 14/09/2000 - Art. 41 CCNL 22/01/2004
7. Indennità Maneggio Valori – Art. 17 Comma – 2 Lettera D - CCNL 01/04/1999
8. Messi Notificatori – Art. 54- CCNL 14/09/2000
9. Progressioni Orizzontali
10. Progetto “Disponibilità in condizioni atmosferiche disagiate”
11. Progetto “Sicurezza Polizia Locale”
12. Fondo Art. 93 c. 7-bis e segg. D. Lgs. 163/2006

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2015 (vengono erogate come di seguito dettagliato:

	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'accordo integrativo sottoposto a certificazione	
CCNL 22/01/04 Art. 34 comma 1	Finanziamento progressioni orizzontali (quota da fondo)	€ 46.452,55
CCNL 22/01/04 Art. 33 comma 4	Finanziamento indennità di comparto (quota da fondo)	€ 10.837,60
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/l	Finanziamento Indennità uff. stato civile, uff. anagrafe, Urp	€ 900,00
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/d	Finanziamento indennità maneggio valori	€ 900,00
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/d	Finanziamento indennità di rischio	€ 660,00

	Destinazioni specificamente regolate dall'accordo integrativo	
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/f	Finanziamento indennità particolari responsabili ex art. 17 comma F)	€ 8.000,00
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/d	Finanziamento indennità di reperibilità	€ -
Art.15 comma 1/k CCNL 1998/2001 (1-4-1999)	Art. 59 comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI. <i>(importo massimo)</i>	€ 5.815,59
	Compensi per le attività di rilevazioni statistiche ISTAT	€ -
	Legge n. 326/2003 attività istruttoria condono edilizio <i>(importo massimo)</i>	€ 250,00
	Incentivi al personale per attività finalizzate ai progetti di opere pubbliche - ex Merloni <i>(importo massimo)</i>	€ 5.400,00
	Art.208 D.Lgs 285/1992 Codice della strada - Intensificazione servizi di vigilanza stradale <i>(importo massimo)</i>	€ 2.500,00
Art. 54 CCNL 14/09/2000 (code 1998/2001)	Messi notificatori, quota parte del rimborso spese per notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria. <i>(importo massimo)</i>	€ 500,00
CCNL 1/4/1999 art. 17 c. 2/e	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi: stagione invernale 2015 - 2016	€ 1.500,00
CCNL 1/4/99 Art. 17 comma 2/a	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (da ripartire come da ultimo capoverso accordo 2015)	€ 16.227,31

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nella "Metodologia permanente di valutazione delle prestazioni dei dipendenti comunali" approvata con D.G.C. n. 42 del 04/05/2000, integrata con D.G.C. n. 88 del 04/11/2004;

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e miglioramento dei servizi individuati con la D.G.C. n° 63 del 29/07/2015, in aggiunta rispetto agli obiettivi definiti con la D.G.C. n° 62 del 29/07/2015 di approvazione del P.E.G. 2015, ci si attende un incremento della produttività ed il conseguimento di benefici sia relativi all'organizzazione interna che per l'utenza.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

Gli obiettivi 2015 sono:

D.G.C. n° 62 del 29/07/2015 – P.E.G. 2015 (Nota di lettura: gli obiettivi rispettano la suddivisione del PEG. In caso di obiettivi condivisi fra più settori gli stessi appaiono ripetuti):

1.1 - supporto agli organi istituzionali dell'amministrazione -
1.2 - strumenti di comunicazione ente/cittadino -
1.3 - risparmio gestione spese postali -
1.4 - adeguamento regolamenti comunali -
1.5 - Protocollo informatico – fatturazione elettronica -
1.6 - Bilancio partecipativo -
2.1 -Avviamento nuovi adempimenti previsti dalla legge di stabilità 2015 n° 190/2014: "Split Payment", "Reverse charge"; avvio Fatturazione elettronica;
2.2 - Armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali D. Lgs. n° 118/2011 - Adempimenti".
2.3 - Bilancio partecipativo;
2.4 - Attuazione normativa legge n°190/2012 (anticorruzione) e successivo D.lgs. n°33/2013, obblighi pubblicazione sito web comunale e ottimizzazione procedure interne;
3.1 - Accordo di collaborazione tra il comune di Besnate, CONFAPI e UPEL per la realizzazione dello sportello unico del lavoro;
3.2 - Adesione alla progettazione del servizio civile nazionale per volontari in servizio nell'anno 2016 ;
3.3 - Realizzazione progetto di educativa territoriale;
3.4 - Convenzione con ASD GS Prealpino per supporto alle famiglie di minori nel tragitto casa-scuola e ritorno;
3.5 - Convenzione con l'associazione di volontariato "i colori del mondo onlus" per la realizzazione del progetto "pane e lavoro";
3.6 - Affidamento in concessione del servizio di nido aziendale;
3.7 - Appalto del servizio di assistenza domiciliare e scolastica a soggetti a rischio emarginazione;
3.8 - Realizzazione banca del tempo;
3.9 - Allestimento casa della cultura e spazio per i piccoli;
3.10 - Ricerca finanziamenti;
3.11 - Pubblicazione bandi per affidamento aree destinate ad orto sociale;
3.12 - Supporto agli organi istituzionali per organizzazione e realizzazione incontri e/o manifestazioni;
3.13 - Strumenti di comunicazione ente/cittadino;
3.14 - Bilancio partecipativo;
4.1 - Strumenti di comunicazione Ente/Cittadino;
4.2 - Approvazione nuovo regolamento NCC;
4.3 - Realizzazione 1° fase interventi propedeutici piano disaster recovery e business continuity;
4.4 - Supporto utenza attività manifestazioni ed eventi in luogo pubblico;
4.5 - Supporto utenza TASI;

4.6 – Bilancio partecipativo
5.1 - Manutenzione impianto di videosorveglianza
5.2 - Azioni di controllo sul territorio
5.3 - Piano della sicurezza stradale
5.4 - Piano mobilità scolastica
5.5 - Servizi in occasioni di eventi
5.6 - Bilancio partecipativo
6.1 - Opere pubbliche – Ristrutturazione vasca volano esistente
6.2 - Opere pubbliche – Riqualificazione edificio Scuola Media
6.3 - Opere pubbliche – Casa della cultura
6.4 - Ambiente/Ecologia – Zonizzazione acustica
6.5 - Attività edilizia privata
6.6 - Miglioramento servizi esterni
6.7 - Bilancio partecipativo

D.G.C. n° 63 del 29/07/2015 – Obiettivi Integrazione risorse ex art. 15 c. 5 CCNL 1999:

DESCRIZIONE	SERVIZIO	CONTENUTO
Attivazione Servizio Civile	Servizi Sociali	Adesione alla progettazione del Servizio Civile Nazionale e realizzazione adempimenti propedeutici per l'assegnazione di volontari in servizio nel 2016, mediante accreditamento tramite ANCI Lombardia
Come si realizza un'opera pubblica: Ristrutturazione della vasca volano	Gestione Territorio	Il progetto consiste nell'assemblare tutto il materiale utile e necessario per rappresentare in una conferenza pubblica le fasi progettuali ed esecutive di un'opera di interesse generale. Verrà pertanto relazionato e documentato tutto ciò che concerne le fasi di Programmazione, Progettazione, Esecuzione ed Accettazione dei lavori. Sarà quindi necessario "fotografare" ogni fase dell'attività esecutiva, partendo dallo stato di fatto sino ad opera ultimata.
Come si realizza un'opera pubblica: riqualificazione edificio adibito a Scuola Media secondaria di 1° grado "Scuola Media A. Manzoni"	Gestione Territorio e Cultura	Il progetto consiste nell'assemblare tutto il materiale utile e necessario per rappresentare in una conferenza pubblica particolarmente rivolta agli studenti, in quanto principali fruitori dell'opera medesima e quindi maggiormente in grado di apprezzare e valutare le informazioni fornite, le fasi progettuali ed esecutive delle opere di riqualificazione dell'edificio adibito a Scuola Media. Verrà pertanto relazionato e documentato tutto ciò che concerne la Programmazione, Progettazione, Esecuzione ed Accettazione dei lavori. Sarà quindi necessario "fotografare" ogni fase dell'attività esecutiva, partendo dallo stato di fatto sino ad opera ultimata.
Sportello TASI	Servizio Entrate	Realizzazione di un servizio riservato alle fasce più deboli della popolazione per il calcolo della TASI e la stampa dei relativi modelli di pagamento.
Fascicolo del Contribuente	Servizio Entrate	Attivazione, nell'ambito del Portale Tributi del sito internet del Comune, di un servizio basato su username e password che consenta al contribuente di visualizzare la propria posizione tributaria (immobili posseduti, superfici tassabili, versamenti effettuati, etc.) e di utilizzare i calcolatori IUC sfruttando i dati già contenuti nella banca dati comunale.
Strumento di democrazia partecipativa diretta per promuovere la	Servizio Finanziario + altri Settori	Attuazione di una politica di coinvolgimento e di vicinanza dei cittadini all'azione amministrativa, ed alla vita istituzionale, rivolta a portare i cittadini ad interessarsi alla società civile, sia come individui che come

partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali		membri delle associazioni locali. In particolare, partecipazione del cittadino alla predisposizione del bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione delle spese e degli investimenti pianificati dall'amministrazione.
Estensione dell'orario di apertura dello sportello Demografico	Servizio Demografico / Elettorale	Estensione dell'orario di apertura dello sportello dei servizi demografici (Anagrafe, Stato Civile, Elettorale) per ulteriori 5 ore settimanali, dei servizi sociali per 2 ore settimanali e della Biblioteca Civica per la mattina del Venerdì al fine di agevolare l'accesso del pubblico nelle prime ore del mattino. Anche a parità di numero di accessi, l'apertura dello sportello rende più complessa e frazionata l'attività di disbrigo degli affari correnti, ciò che ha reso necessaria una riorganizzazione complessiva delle attribuzioni e dei meccanismi operativi.
Estensione dell'orario di apertura del servizio Direzione	Direzione	Estensione dell'orario di apertura dello sportello ufficio segreteria per ulteriori 3 ore settimanali nella mattina del sabato, al fine di agevolare la comunicazione dei cittadini con l'organo politico (ricevimento Sindaco e Assessori) con maggiore impegno del personale dell'ufficio segreteria.
Presenze sul territorio	Polizia Locale	Estensione dell'orario di presenza della Polizia Locale sul territorio in occasione di manifestazioni, eventi o necessità contingibili al di fuori del normale orario di servizio, senza ricorso al lavoro straordinario.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 945 del 02.12.2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.477,46
Risorse variabili	35.465,59
Residui anni precedenti	----
TOTALE	99.943,05

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**Risorse storiche consolidate**

Il valore storico delle risorse consolidate del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stato quantificato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in:

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. a	2.174,40
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. g	Fondo storico 6.195,76
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. b - c - e	30.840,46
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. J	2.518,43
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 1	5.517,15
TOTALE	47.246,20

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.376,56
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 - 3	2.723,03
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.664,58
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.778,48

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4 c. 2	5.170,49

CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	1.143,61
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 e CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	216,89
Altro	0,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	13.965,59
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
Art. 15, comma 2	0,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	21.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	500,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	0,00

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Limite Fondo		Importo Decurtazioni
Trasferimento personale diminuzione salario accessorio			
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19			0,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)*	2010	65.182,00	0,00
	2014	64.477,46	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa 2014)*			1.842,38
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)*	2010	45.517,00	0,00
	2014	34.815,59	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile 2014)*			
Totale riduzioni			1.842,38

* somme certificate dall'organo di revisione in data 29.07.2015 verbale n° 10/2015 come previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota del 8.05.2015, prot. 39875

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

	Importo
Risorse stabili	64.477,46
Risorse variabili	35.465,59
Residui anni precedenti	-----
	99.943,05

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 57.290,15.= relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto CCNL 22/01/2004 art. 33	10.837,60
Progressioni orizzontali CCNL 1/4/1999 art. 17 lett. b)	46.452,55
Retribuzione di posizione e di risultato titolari diposizione organizzativa CCNL 1/4/1999 art. 17 lett. c)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, c. 7, CCNL 14.09.2000 e art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Riqualificazione vigili ex 5^ Q.F. CCNL 31/3/1999 art. 7	0,00
Totale	57.290,15

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 42.652,90, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio, maneggio valori, e art. 17, comma 2, lett. l)	2.460,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e)	-----
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	8.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	-----
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	13.965,59
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	500,00

Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	17.727,31
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 1/4/1999	
Totale	42.652,90

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	57.290,15
Somme regolate dal contratto	42.652,90
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	99.943,05

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- A) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.**
 Le risorse stabili ammontano a € 64.477,46.=, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 57.290,15.=
 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.
 Una parte delle risorse stabili che risulta eccedente rispetto all'utilizzo predetto, pari ad € 7.187,31.=, è destinata al fondo variabile.
- B) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.** Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 .
- C) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).**
 Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali
 In ogni caso, i criteri di attribuzione previsti dal CDI del 28/11/2000 art. 21, rispettano il principio della valutazione di merito ed escludono elementi automatici.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	65.182,00	64.477,46	64.477,46
Risorse variabili	45.517,00	34.815,59	35.465,59
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	110.699,00	99.293,05	99.943,05

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le risorse destinate al finanziamento del Fondo risorse risultano stanziare negli appositi "programmi" e "missioni" del bilancio 2015, che offrono la necessaria disponibilità, come sotto indicato:

Esercizio	Titolo	Missione	Programma	Pdc. Fin.	Ex capitolo	Importo
2015	1	diverse	diversi	1.01.01.01.000	Capitoli diversi relativi assegni fissi pers.le dipendente	3.574,00
2015	1	1	10	1.10.01.01.001	55000	84.645,05
2015	1	3	01	3.01.01.01.001	65800	2.500,00
2015	1	8	01	8.01.01.01.003	133300	250,00
2015	2	diverse	diversi	1.05.02.02.002	Capitoli diversi relativi a quote incentivi l. 556/1996	5.400,00
TOTALE GENERALE						99.943,05

La somma dei suddetti valori da un totale pari a € 99.943,05=, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis, così come modificato dal comma 456 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) non esiste più il vincolo del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 945 del 02.12.2015 è stanziato nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2015, come analiticamente indicato nella precedente Sezione I. A causa della mancata sottoscrizione della contrattazione integrativa entro il 31.12.2015, l'importo verrà impegnato nell'esercizio 2016 per la parte relativa alle somme non regolate dal presente contratto, mentre l'importo regolato dal presente contratto, confluirà nella quota vincolata del risultato di amministrazione, secondo quanto previsto dal principio contabile del d. lgs. 1218/2011.

Il Responsabile del Settore Gestione Risorse
RESPONSABILE SETTORE
GESTIONE RISORSE
(Pozi Gabriella)

Pozi Gabriella

Il Responsabile del Settore Affari Generali
RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
ANDREA ZERMINANI

Zerminani Andrea



